



RIFLESSIONI E INFORMAZIONI

QUARTA DOMENICA DI QUARESIMA

PARROCCHIE DI S. CROCE, S. MAURIZIO E S. PIETRO

— RHO —

12/2022

LUCE

La storia del cieco nato guarito da Gesù ci riguarda da vicino, perché, in un certo senso, siamo tutti dei ciechi nati.

Il vedere è un miracolo. Solo che non ci facciamo caso perché ci siamo abituati e lo diamo per scontato, ecco allora che Dio, a volte, opera lo stesso miracolo in modo repentino, straordinario, così da scuoterci dal nostro torpore e renderci attenti.

È quello che ha fatto con la guarigione del cieco nato e di altri ciechi nel Vangelo; quando Dio opera un miracolo fa un po' come il maestro di scuola che, vedendo i

suoi alunni svagati e disattenti, batte forte le mani per richiamarli all'attenzione. Ma c'è un altro senso per il quale diciamo che siamo nati ciechi; c'è un altro occhio che deve ancora aprirsi al mondo, oltre quello materiale: l'occhio della fede! Esso permette di scorgere

un altro mondo al di là di quello che vediamo con gli occhi del corpo: il mondo di Dio, della vita eterna, il mondo del Vangelo. Ecco allora il grande tema della luce. La luce che entra nella nostra camera il mattino o il sole che tramonta, specialmente in questi giorni in cui le giornate si allungano.

La luce richiama comunque qualcosa di positivo, anzi vorremmo che certi ambienti potessero avere ancora più luce. Giovanni nel Vangelo ci presenta varie figure: Gesù, il cieco, i farisei, i genitori del cieco, una folla in sottofondo compresi i curiosi.

Gesù appare all'inizio del testo, quando guarisce il cieco senza una sua richiesta specifica.

Manda alla gente un messaggio molto chiaro: la cecità non è frutto del peccato. È presente poi alla fine del brano, quando incontra il cieco e fa capire ai farisei che la cecità si lega alla non accoglienza verso la sua persona.

Nella parte centrale del racconto, si discute sull'operato di Gesù e si delineano la figure di chi lo accoglie e di chi lo rifiuta, chi ha luce e chi, invece, è cieco. Ovvio che tale percorso riguarda anche noi.

Siamo fermi o mobili, ciechi nelle nostre idee o aperti alla novità del Vangelo? Gesù



allora come primo segno guarisce il cieco, non lo accusa e lo invita a collaborare con Lui. Per questo lo manda alla piscina di Siloe. Siloe vuol dire inviato e quindi Gesù appare come colui che è inviato dal Padre per annunciare il Regno e svelare i nostri cuori. Davanti al suo ope-

rato, le persone discutono e si schierano chi a favore e chi contro; chi è disponibile e chi invece nutre paure, pregiudizi.

Il cieco coglie progressivamente Gesù non solo come uomo, ma anche come profeta ed infine come uno che viene da Dio. I farisei si disinteressano della positività del gesto e argomentano per squalificare a priori l'azione di Gesù, definendolo un peccatore. Poi ci sono i curiosi e gli stessi genitori che non vogliono esporsi, hanno paura e rimangono sempre in attesa: sono coloro che non vogliono mai schierarsi.

In questo modo Dio offre la propria luce agli uomini quale dono che libera e

coinvolge, invitando l'uomo a prendere posizione. È l'invito per la Chiesa di oggi di donare luce, di lasciarsi cambiare, per essere il segno di Cristo luce del mondo.

Il peccato più grande che la Chiesa e i cristiani possono compiere è quello di sentirsi a posto, rinunciando a cambiare. Si rischia di puntare ad idee chiare e distinte e non accogliere la novità del Vangelo che ci interpella. È non aprire gli occhi su certe realtà, perché le riteniamo difficili e preferiamo passare oltre. Ognuno può cogliere, nel proprio vissuto, quanta chiusura è ancora presente e come facciamo fatica a porre gesti significativi di acco-

glienza, anche nell'ambito delle relazioni di comunità cristiana, lavoro e familiari. La luce di Cristo è più grande delle nostre certezze, delle resistenze che abbiamo, per suscitare cammini di speranza.

Il cieco conclude il suo incontro con Gesù dicendo «lo credo» e si prostra dinnanzi al Figlio dell'Uomo.

Anche noi con il cieco possiamo dire: «Io credo Signore che tu sei la luce del mondo. Donaci la grazia di riscoprire il valore del nostro battesimo e l'identità del nostro essere cristiani»!.

Il Signore vi benedica!

don Diego



AVVISI DELLA SETTIMANA

- Oggi, Domenica 27 marzo, nei nostri tre Oratori si incontrano i ragazzi e i genitori del **terzo anno di Catechesi** (IV elementare). Concluderanno insieme il pomeriggio, con la Celebrazione della S. Messa delle ore 18:00 presso la Chiesa di Maria Ausiliatrice.
- Venerdì 1 aprile l'Arcivescovo Mario Delpini presiederà la Via Crucis per la nostra Zona pastorale IV alle ore 21:00 nelle vie della Parrocchia di Parabiago. A causa del numero esiguo di richieste, non sarà effettuato il servizio di trasporto con il pullman parrocchiale. I sacerdoti e i consacrati di tutta la Zona pastorale IV, prima della celebrazione della Via Crucis, vivranno quella sera un momento di meditazione guidato dall'arcivescovo.
- Sabato 2 e Domenica 3 aprile, in fondo alla Chiesa, raccolta di generi alimentari a lunga conservazione (olio, tonno, latte, legumi, pasta, zucchero, caffè, riso, pelati).
- Sabato 2 aprile, presso l'Oratorio di S. Maurizio a Terrazzano sono proposti il pomeriggio e la sera animati. L'appuntamento è rivolto a tutti i ragazzi e alle loro famiglie (prenotazioni presso il Bar dell'Oratorio entro giovedì 31 marzo). I dettagli sono riportati sul volantino.
- Sabato 2 aprile alle ore 21:00, presso la Chiesa parrocchiale di S. Croce è proposto da cori e corali della nostra città un concerto per la pace. Ingresso libero, con obbligo di green pass. È possibile scaricare la locandina dell'evento dal sito www.treincammino.it
- Sabato 2 e Domenica 3 aprile è possibile acquistare le «Lasagne pasquali» da asporto presso la Parrocchia di San Pietro, a sostegno delle spese per l'Oratorio. Prenotazioni al 3383819272 o al 3403807903.
- Per gli **aggiornamenti Caritas** sull'accoglienza dei profughi, rimandiamo alle indicazioni che progressivamente riusciamo a fornire. Consigliamo di consultare il sito www.treincammino.it per rimanere aggiornati.
- Si vivrà nel prossimo fine settimana, 2-3 aprile, la **Giornata Nazionale Unitalsi**: come consueto, ci sarà la vendita delle piante di ulivo. Ricordiamo nelle preghiere e ringraziamo per la loro presenza nelle Parrocchie tutti coloro che fanno parte di questo gruppo, vivendo il servizio nei confronti di chi soffre. Sarebbe davvero bello che altre persone, magari anche giovani, decidano di intraprendere questo cammino affiancando che già vi opera. La vendita sarà proposta presso la Chiesa parrocchiale di S. Maurizio.
- Oratorio S. Croce: la vendita dei biscotti e delle frittelle e la sottoscrizione hanno contribuito a raccogliere €820 a favore dell'Oratorio. Grazie per la generosità!



ORATORIO ESTIVO 2022



da Lunedì 13 giugno a Venerdì 15 luglio

dalla 1 elementare alla 3 media

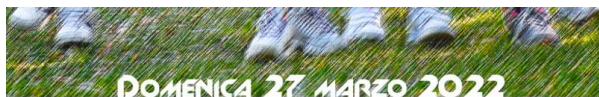
Quota di Iscrizione: € 10,00
(per assicurazione e gadget)

Contributo settimanale:

figlio unico: €25,00 – 2 fratelli: € 45,00 – 3 fratelli: € 60,00

Nelle prossime settimane daremo indicazioni
per quanto riguarda i pasti

CAMMINADO



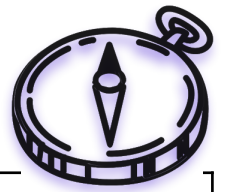
Proponiamo agli adolescenti di dedicare una giornata a camminare lungo un percorso a piedi, nelle nostre terre ambrosiane, per raggiungere una meta simbolica nella quale “consegnare” le proprie scelte ed esserne più consapevoli, così da riprendere una direzione più chiara, secondo il comandamento dell’amore che stiamo imparando a fare nostro in questo Anno straordinario Adolescenti. L’incontro con il Signore Gesù e la

qualità del proprio rapporto con Dio sono elementi chiave che orientano le proprie scelte e aprono il proprio cuore alla gioia vera. Il Vangelo accolto nella propria vita può essere il “punto di svolta” per una vita felice: «Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena» (Gv 15, 11). Il CamminAdo di Quaresima sarà un’esperienza formativa per rileggere la propria vita grazie all’esercizio del camminare a piedi nella forma del “pellegrinaggio”. Il CamminAdo sarà anche un’occasione di forte amicizia e di interazione nell’ambito del proprio gruppo, che sarà guidato dai propri educatori, figure insostituibili che determineranno – come sempre – il passo da seguire e indicheranno la direzione.



LE CELEBRAZIONI NELLE NOSTRE COMUNITÀ

SETTIMANA DELLA QUARTA DOMENICA DI QUARESIMA



Lunedì 28 Feria	Matteo 7,1-5	08:30 S. Messa in S. Croce 09:00 S. Messa in S. Maurizio 18:00 S. Messa in M. Ausiliatrice 18:30 S. Messa in S. Pietro
	<i>La tua fedeltà, Signore, dura per ogni generazione</i>	
MARTEDÌ 29 Feria	Matteo 7,6-12	08:30 S. Messa in S. Croce 08:30 S. Messa in S. Pietro 18:00 S. Messa in M. Ausiliatrice
	<i>I tuoi precetti, Signore, mi danno intelligenza</i>	
MERCOLEDÌ 30 Feria	Matteo 7,13-20	08:30 S. Messa in S. Croce 09:00 S. Messa in S. Maurizio 18:00 S. Messa in M. Ausiliatrice 18:30 S. Messa in S. Pietro
	<i>La tua parola, Signore, è lampada ai miei passi</i>	
GIOVEDÌ 31 Feria * Preghiera per la pace	Matteo 7,21-29	08:30 S. Messa in S. Croce 08:30 S. Messa in S. Pietro 18:00 S. Messa in M. Ausiliatrice 18:30 S. Rosario in S. Pietro*
	<i>Nella tua promessa, Signore, è la mia gioia</i>	
VENERDÌ 1 Giorno aliturgico		08:30 Via Crucis in S. Croce 09:00 Via Crucis in S. Maurizio 17:00 Via Crucis con i ragazzi 18:00 Via Crucis in M. Ausiliatrice 18:30 Via Crucis in S. Pietro
SABATO 2 Feria	Matteo 19,13-15	08:30 S. Messa in S. Croce
	<i>Effondi il tuo Spirito, Signore, sopra il tuo popolo</i>	17:00 S. Messa in S. Maurizio 18:00 S. Messa in M. Ausiliatrice 18:30 S. Messa in S. Pietro
DOMENICA 3 V DI QUARESIMA	Giovanni 11,1-53	08:00 S. Messa in S. Croce 08:00 S. Messa in S. Maurizio 08:30 S. Messa in S. Pietro 10:30 S. Messa in M. Ausiliatrice 10:30 S. Messa in S. Pietro 11:00 S. Messa in S. Maurizio 18:00 S. Messa in S. Croce
	<i>Lodate il Signore, invocate il suo nome</i>	

Tu credi nel figlio dell'uomo?

Prede, Signore!

CONTATTI

Santa Croce – 02 9390 3195

San Maurizio – 02 9390 3356

San Pietro – 02 9301 767